

bella simmetria, che fanno angolo retto colla costa. I fiumi hanno per conseguenza per la maggior parte il più breve corso possibile, sovente con aspetto torrentizio, poichè dallo spartiacque scendono direttamente al mare. Il terreno calcareo di questa costa viene corrosivo e devastato dalle acque, che lo rendono disgregabile e s'infiltrano nel sottosuolo. Per ciò onde salvarsi dagli impeti subitanei delle acque e per l'interramento dei porti, la maggior parte delle città di questa costa non sorge vicino al mare, ma sul pendio del monte a parecchi chilometri nell'interno.

La Padanica. Anche il tratto di mezzo della costa adriatica al nord di Ancona e particolarmente quello che va da Cattolica a Duino, che nel suo complesso, meno l'estremità inferiore a mezzogiorno delle lagune di Comacchio, si può dire creato dalle Alpi, è, per quanto dissimile di forma dal precedente, monotono. A causa della sua uniformità e per semplificazione di termini molto spesso sarà indicato col nome di Padania tutto questo tratto, che forse dovrebbe essere detto più propriamente Alpino, perchè la Padania come tale cessa presso le foci dell'Adige.

La costa della Padania, cosiddetta dunque, differisce da quella dell'Apennino, che corre quasi diritta da sud-est a nord-ovest, per la piegatura ad arco, ed è caratterizzata ovunque da terreno alluvionale, basso, piatto e da lagune acquitrinose e malariche. Tale è tutta la striscia che geograficamente costituisce la costa. Però questa costa non è altro che il passaggio lento e marcato o la conquista della terra prolungatasi dalle falde dei monti nel mare.

Siccome la profondità di questa pianura è rilevante, non si può estendere a tutto questo terreno il concetto di costa. Però il passaggio geografico della terra nel mare congiunto alle molte linee acquee fluviali della pianura e ai molti suoi laghi alpini che rappresentano un golfo fra terra dietro al bacino del mare, crea, malgrado l'insalubrità e inaccessibilità della linea costiera, un nesso economico della massima importanza tra la Padania e il golfo settentrionale dell'Adriatico.

La Carsica. Con Duino cessano e l'uniformità e la monotonia dei